

Regolamento didattico del corso di studio **MAGISTRALE** in “Economia e Istituzioni Finanziarie”

Art. 1

Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale in “Economia e Istituzioni Finanziarie” (di seguito denominato EIF), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di LM EIF, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei Consigli delle Facoltà di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

L'accesso alla LM EIF è regolato da tre fonti principali: il Manifesto degli Studi, l'Ordinamento didattico della Laurea Magistrale ed il relativo

Regolamento didattico.

I requisiti di accesso che devono possedere gli studenti precedentemente all'iscrizione sono riconducibili a due differenti tipologie, ovvero:

- il “possesso dei requisiti curriculari espressi in termini di CFU riferiti a specifici SSD;
- la “adeguatezza della preparazione personale”.

Verifica requisiti curriculari.

Ai fini della verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM EIF si identificano, come concordato per tutte le LM della Facoltà di Economia dell'Università di Genova, due categorie di studenti:

- laureati in continuità
- laureati non in continuità

Per la LM EIF i laureati in continuità sono tutti i laureati nella LT “Economia e Commercio”, classe L-33, e tutti i laureati nella LT “Economia

e Commercio”, classe 28, dell'Università di Genova.

Per i laureati in continuità è garantita l'immatricolazione al corso di LM EIF e dunque la verifica dei requisiti curriculari si considera virtualmente assolta.

NB: I laureati triennali degli anni accademici 2009-10 e 2010-11 sono considerati in continuità se provenienti dalle classi di laurea 17, 28 ,L-18 e L-33.

I laureati non in continuità prima di iscriversi devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari presso la Facoltà di Economia dell'Università di Genova al fine di ottenere il Nulla osta che dovrà essere accompagnato alla domanda di immatricolazione.

Apposita Commissione Didattica della Facoltà (o altro organo collegiale) provvede all'esame delle domande di valutazione, entro 30 giorni dalla loro presentazione, sulla base delle seguenti regole per la verifica del possesso dei requisiti curriculari.

Per i laureati non in continuità, in termini generali, si richiede il possesso di CFU acquisiti nei SSD di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegate al DM 16/3/07 per la classi 28 e L-33. Ad essi va aggiunta la capacità di uso dei normali strumenti e software informatici e della lingua inglese nella comprensione orale e scritta e nella comunicazione orale su temi economici, dando per acquisito il raggiungimento

del livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

In particolare, si procederà alla verifica dei requisiti curriculari, acquisiti anche dopo la laurea, anche attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti), accertando il possesso di:

- almeno 15 CFU nel SSD SECS-P/01
- almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/05 (a partire dall'a.a. 2013-14)
- almeno 6 CFU tra i SSD SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06
- almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/12
- almeno 9 CFU nel SSD SECS-P/07,
- almeno 6 CFU tra i SSD SECS-P/11 e SECS-P/08
- almeno 9 CFU nel SSD SECS-S/06
- almeno ulteriori 9 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06
- almeno 6 CFU nel SSD IUS/01
- almeno 6 CFU nei SSD IUS/04, IUS/09.

N.B: Per i laureati triennali iscritti prima del 2009/10 (ex DM 509) non in continuità, i requisiti curriculari richiesti rimangono quelli che erano

presenti nel precedente regolamento didattico del corso:

- almeno 30 CFU nei SSD di ambito economico, così ripartiti:
 - almeno 15 CFU nel SSD SECS-P/01
 - almeno 9 CFU tra i SSD SECS-P/02, SECS-P/03
 - almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/12
- almeno 18 CFU nei SSD di ambito aziendale, così ripartiti:
 - almeno 9 CFU nel SSD SECS-P/07,
 - almeno 9 CFU tra i SSD SECS-P/08, SECS-P/11
- almeno 18 CFU nei SSD di ambito statistico-matematico, così ripartiti:
 - almeno 9 CFU nel SSD SECS-S/06
 - almeno ulteriori 9 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06
- almeno 12 CFU nei SSD di ambito giuridico, così ripartiti:
 - almeno 6 CFU nel SSD IUS/01
 - almeno 6 CFU nei SSD IUS/04, IUS/09.

Nel caso nella verifica dei SSD si riscontri una mancanza di CFU nei SSD sopra indicati, il nulla osta non sarà rilasciato.

Annualmente la Facoltà si riserva di dare pubblicazione di eventuali ulteriori indicazioni in merito su Manifesto degli Studi.

Verifica adeguatezza preparazione personale

Con una votazione uguale o superiore a 99/110 la verifica della preparazione individuale si considera virtualmente assolta.

Per i laureandi con tutti gli esami completati e i laureati (laureati in continuità, laureati non in continuità in altre LT della Facoltà di Economia di Genova e laureati in altri Atenei) con una votazione inferiore a 99/110 la verifica viene effettuata tramite un test che verterà sulle nozioni fondamentali necessarie alla LM EIF, secondo una lista di argomenti resa disponibile agli studenti stessi. La mancata

partecipazione alla verifica impedisce il recepimento del piano di studi del primo anno e il sostenimento dei relativi esami. La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Facoltà su proposta del Preside, dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi. La non idoneità non preclude l'iscrizione al corso, ma lo studente dovrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa. Il mancato conseguimento dell'idoneità, entro il termine stabilito dalla Facoltà per la presentazione dei piani di studio, ne impedirà la presentazione non potendo quindi sostenere gli esami del primo anno. I test verranno svolti nei seguenti mesi: settembre, novembre, marzo e maggio nelle date pubblicate annualmente sul manifesto degli studi. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3

Attività formative

Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quanto stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.

L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati in allegato.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati per questo corso di laurea.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari al 68%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.

Art. 4

Curricula

Il corso di LM EIF è articolato in un unico curriculum.

Art. 5

Piani di studio

Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dalla Facoltà. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di Corso di Laurea sia dal Consiglio di Facoltà, e deve soddisfare i minimi in termini di CFU stabiliti.

Art. 6

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze

di trattamento tra studenti. Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili ed i lavoratori,

nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.

Puntuali indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni, sono contenute nel Manifesto predisposto e reso noto con congruo anticipo ogni anno e sul sito web di Facoltà.

Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati sul sito web di Facoltà con congruo anticipo.

Art. 7

Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.

Per tutti gli insegnamenti sono previsti tre appelli nella sessione invernale, al termine del primo periodo di lezioni, e tre appelli nella sessione estiva, al termine del periodo del secondo periodo di lezioni, ed un appello nella sessione autunnale. Sono altresì previsti due appelli straordinari (uno in autunno, uno in primavera) riservati agli studenti che abbiano già acquisito la frequenza di tutti gli insegnamenti degli anni di corso.

Il Manifesto degli studi indica i periodi di svolgimento degli esami di profitto.

Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web di Facoltà e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.

Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Art. 8

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio del Corso di Laurea potrà riconoscere crediti formativi per attività "altre" rispetto alle attività didattiche e formative organizzate direttamente dalla Facoltà, purché la valutazione delle stesse consenta di pervenire all'attribuzione (per ciascuna attività o

complessivamente per tutte le attività per le quali lo studente chiedi il riconoscimento) di un impegno degli studenti pari a 3CFU, tenuto conto del valore attribuito ad ogni CFU nell'ordinamento vigente. Detto limite minimo rappresenta anche la misura massima dei crediti riconoscibili. In ogni caso, potranno essere riconosciute soltanto attività coerenti con le finalità formative del corso di LM, con esclusione del riconoscimento di periodi lavorativi ovunque e comunque svolti.

I competenti organismi procederanno alla valutazione ed al conseguente eventuale riconoscimento nei termini sopra indicati sulla base di tutti gli elementi ufficialmente presentati dal soggetto richiedente (attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita, impegno temporale, superamento di una verifica finale, ecc.).

Art. 9

Mobilità e studi compiuti all'estero

Il corso di LM EIF promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates / Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità

complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

Art. 10

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione

di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra

area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare).

Lo studente può richiedere la tesi a qualsiasi docente titolare di uno degli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi della LM. La tesi

si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed

aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico.

Si fa rinvio al Manifesto degli Studi per eventuali ulteriori specificazioni in merito.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutor riservati alle Lauree Magistrali, selezionati tra gli iscritti alle Lauree Magistrali dalla Commissione Orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM EIF rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM EIF prevede un docente tutor ogni

20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da

quelli riservati agli studenti ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

Art. 12

Autovalutazione

Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica di Facoltà. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima.

I risultati di tale rilevazione sono annualmente recepiti sia dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, attraverso un resoconto del Preside, sia dalla Commissione Paritetica di Facoltà che provvede a redigere una relazione pubblicata sul sito web di Facoltà.

Art. 13

Verifica periodica dei crediti

Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento.

Art. 14

Norme transitorie e finali

Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da

6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi

di laurea offerti dalla nostra Facoltà

Questa regola varrà per i passaggi e per la verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM EIF.

Allegato

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

...